

PERDONANZA: "GRUPPO STORICO SBANDIERATORI ORGOGLIOSO DELLA CITTA'"

30 Agosto 2017



L'AQUILA - "Il gruppo 'Sbandieratori città di L'Aquila' porta in alto i valori del capoluogo abruzzese con fierezza e soddisfazione, siamo orgogliosi del nostro pubblico, tutti gli aquilani".

Lo scrive in una nota la 'tamburina' del gruppo dal 2007, Valentina.

L'Aquila è una città ricca di storia e secolari tradizioni, che ogni anno vengono ricordate, sentite ed apprezzate. Una di queste, la più importante, è la Perdonanza Celestiniana che riempie il centro storico di colori, eventi e spensieratezza.

Tra concerti, mostre e spettacoli, un evento in particolare si ripete da ben 25 anni grazie al gruppo storico "Sbandieratori città di L'Aquila".

Come è accaduto ieri sera in occasione della Perdonanza e la chiusura della Porta Santa, il 29 agosto di ogni anno infatti, il gruppo aquilano è solito organizzare un grande spettacolo di chiusura in Piazza Duomo con la partecipazione dell'intera associazione, che ad oggi conta quasi 100 associati tra sbandieratori, musicisti, dame e cavalieri.

Questa per il gruppo non è semplicemente occasione per esibire il frutto di costanti sacrifici e infondere l'attaccamento che gli associati hanno nei confronti della città, ma soprattutto l'occasione per ringraziare i cittadini per il loro grande e perpetuo sostegno in questi anni di attività.

"Il gruppo storico 'sbandieratori città di L'Aquila' è nato per il pubblico - spiega la 'tamburina' dell'associazione dal 2007 - rappresentando in questi anni il valore della città dell'Aquila in tutta Italia e all'estero, sempre con serietà e fierezza".

"Siamo orgogliosi di questo e siamo commossi nel vedere che, nonostante i 25 anni di età, ancora riusciamo a suscitare sorrisi ed emozioni al meraviglioso pubblico aquilano che ci accoglie ogni anno la sera del 29 - conclude - senza il quale non avremo senso di esistere".

Il gruppo storico "Sbandieratori Città di L'Aquila" è in costante crescita e nei primi giorni di ottobre ripartirà con gli allenamenti e l'apertura della scuola di bandiera 2017-2018.